

Disciplinare di rendicontazione del progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia *"Identificazione delle caratteristiche epidemiologiche e dei fattori prognostici e virologici caratterizzanti l'infezione dal Covid-19 nella provincia di Modena"*.

Il presente disciplinare specifica le regole operative per la rendicontazione del progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia *"Identificazione delle caratteristiche epidemiologiche e dei fattori prognostici e virologici caratterizzanti l'infezione dal Covid-19 nella provincia di Modena"*.

Modalità di rendicontazione

Su richiesta del rappresentante legale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il primo acconto è trasferito all'avvio del progetto, su presentazione della seguente documentazione:

- 1) Decreto rettorale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia che approva il progetto ed i relativi costi;
- 2) Verbale di approvazione del Comitato Etico di Area Vasta Emilia Nord, competente per territorio;
- 3) Indicazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.).

Ricevuta la documentazione elencata, il Responsabile del Servizio competente della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, provvede all'adozione della determinazione di liquidazione a favore dell'Università di un acconto pari al 50% del totale dell'erogazione concessa.

Erogazione del secondo acconto

Su richiesta del rappresentante legale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il secondo acconto, pari al 30%, è trasferito, previa trasmissione alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, del primo report relativo ai primi tre mesi di progetto contenente l'elaborazione dei dati clinici ed epidemiologici e del draft del lavoro scientifico.

Ricevuta la documentazione elencata, il Responsabile del Servizio competente della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, provvede all'adozione della determinazione di liquidazione a favore dell'Università di un secondo acconto pari al 30% del totale dell'erogazione concessa.

Erogazione del saldo

Per la liquidazione a saldo della restante quota del 20%, a seguito della trasmissione del report finale, entro un mese dalla conclusione del progetto, l'Università comunica:

1. richiesta di liquidazione, a cui va allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal rappresentante legale e resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risultino:
 - a. che le spese rendicontate sono state sostenute per il progetto di ricerca *"Identificazione delle caratteristiche epidemiologiche e dei fattori prognostici e virologici caratterizzanti l'infezione dal Covid-19 nella provincia di Modena"*;

- b. che la documentazione contabile in originale è conservata agli atti dell'Università;
 - c. il quadro finale dei costi sostenuti;
- a cui allegare i seguenti documenti:
- 1. l'elenco analitico, riconducibile alle voci di spesa indicate nel progetto, e gli importi delle spese sostenute anche a copertura degli acconti erogati;
 - 2. l'elenco dei documenti giustificativi di spesa (estremi delle fatture o di altri documenti fiscalmente idonei a documentare la spesa sostenuta, riportanti il Codice unico di progetto ed i relativi ordinativi di pagamento); per il personale attivato sul progetto (assegnisti/collaboratori di ricerca), i contratti sottoscritti devono riportare il codice unico del progetto di ricerca e la spesa deve essere attestata previa certificazione del costo complessivo a cura dell'Ufficio stipendi.

Modalità di erogazione

L'atto di liquidazione adottato dal competente Servizio della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, la cui copertura finanziaria è a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6185, linea di finanziamento "donazioni", deve contenere esplicitamente l'elenco di tutti i documenti sopramenzionati, a seconda della fase di liquidazione di riferimento.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, di norma entro i successivi 20 giorni dalla trasmissione dell'atto di liquidazione.

Proprietà dei risultati

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto di ricerca spetta all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia quale promotrice dello studio. L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e ciascun Ente sanitario partecipante al progetto di ricerca autorizzano il Soggetto attuatore per l'Emilia-Romagna a pubblicare, anche per estratto, le relazioni intermedie e finali del progetto di ricerca nel rispetto della tutela dei dati personali e nel rispetto della tutela dei diritti di proprietà intellettuale inerenti ai risultati del progetto.

Eventuali modifiche al progetto di ricerca o alla sua durata

Con nota firmata dal rappresentante legale, l'Università comunica al competente Servizio della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare eventuali modifiche al progetto, purché coerenti con gli obiettivi e la metodologia dichiarati, pena la revoca dell'erogazione concessa, con

obbligo di restituzione di quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto.

Eventuali modifiche che attengono all'ammontare dei costi presenti nel budget di progetto, a seguito di formale, motivata e documentata istanza del rappresentante legale dell'Università e dal responsabile del progetto sono possibili nel limite del 10% di ciascuna macro-classe ivi evidenziata, fermo restando che non sono ammessi a rendicontazione:

- eventuali valorizzazioni economiche di personale strutturato, o convenzionato con Aziende sanitarie, che abbia partecipato alla ricerca sperimentale;
- costi comuni di amministrazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, utenze, affitti, ecc..

Resta fermo e invariabile l'importo complessivo dei costi del progetto finanziati con l'erogazione concessa.

Per motivate esigenze, imprevedibili all'atto dell'approvazione del progetto dal competente organo dell'Università, a seguito di formale, motivata e documentata istanza del rappresentante legale dell'Università e dal responsabile del progetto, potrà essere richiesto di estendere la durata del progetto di ricerca, indicata in quindici mesi, per un periodo massimo ulteriore di tredici mesi. Nel caso in cui la scadenza della predetta proroga sia precedente all'ultimo giorno del mese considerato, questa durerà fino a tale ultimo giorno.